



sviluppo dei rapporti assicurativi fra il Comune interessato ed il Gruppo I.N.H.; l'ingente generale di Viterbo ha, pertanto, vivamente segnalato l'operazione di che trattasi.

La garanzia dei mutui sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria, e, per quanto occorra, sui proventi delle imposte di consumo.

Alle operazioni suddette verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente la proposta di:

1) - autorizzare la concessione dei mutui ai Comuni di Cavegrate (Milano) per £ 40.000.000, Busalla (Genova) per £ 35.000.000, Cutigliano (Pistoria) per £ 15.000.000, Quano (Viterbo) per £ 14.000.000, alle seguenti condizioni:

- a) - tasso d'interesse del 4.50%.
- b) - rimborso dei mutui in anni 20, me =